

Giardino di Villa Barbarigo

Villa Barbarigo-Pizzoni Ardemani magnifico esempio di giardino all'italiana

Villa Barbarigo-Pizzoni Ardemani si trova in località **Valsanzibio** a Galzignano Terme in provincia di **Padova**.

La splendida villa fu acquistata nel *XV secolo* dalla famiglia **Contarini**, per poi passare a quella dei **Barbarigo** a fine *XVI secolo*, a cui si deve la realizzazione del famosissimo **Giardino Barbarigo-Pizzoni Ardemani** che si estende su una superficie di ben 150.000 metri quadrati.



L'opera ideata dall'architetto **Luigi Bernini** rappresenta l'esempio più significativo di giardino simbolo del Seicento, grazie al suo complesso monumentale costituito da *fontane, ruscelli, cascate, scherzi d'acqua e peschiere*. Il significato dell'imponente struttura simboleggia il percorso spirituale che l'uomo deve compiere verso la purificazione e la salvezza, rafforzato anche dalla presenza di un **labirinto** (di *bossi*) che si sviluppa per circa un chilometro e mezzo.



L'itinerario inizia con il **Portale di Diana**, dove un tempo le barche potevano accedere mediante la *via di pesca* di **Santo Esusebio** (da cui *ValSanZibio*); oggi è stato mantenuto un laghetto per valorizzare sontuosa facciata arricchita da statue, fontane e bassorilievi in onore di **Diana-Luna**.

Dopo aver oltrepassato l'**Arco Sileno**, si entra nel Giardino dove potrete trovare la peschiera denominata **Bagno di Diana**, la **Fontana dell'Iride** (con i suoi quattro zampilli che ricreano lo spettro dell'arcobaleno) e la **Peschiera dei Venti**.



Raggiunta la **Fontana della Pila**, accederete al *Gran Viale* lungo il quale sono presenti fontane, statue e **giochi d'acqua** che vi condurranno verso la **scalinata delle Lonze** fino al piazzale principale della Villa. Qui troverete le otto figure allegoriche del giardino e la **Fontana dell'Estasi**, meta finale del vostro "viaggio". Lungo il percorso incontrerete il **labirinto** e l'**Isola dei Conigli** che simboleggia il superamento dei limiti dell'uomo attraverso la procreazione; non a caso è stata dedicata al coniglio, considerato il roditore più prolifico presente in natura. La **Statua del Tempo**, posta in contrapposizione all'Isola dei Conigli, raffigura un vecchio con le ali che simboleggia il Tempo entro il quale lo spirito umano compie il suo cammino per raggiungere la via della perfezione.